CARMINA GAELICA

Associazione di Promozione Sociale | C.F. 93038880014

Sede: via Provinciale, 5/2 – 10018 Pavone Canavese (TO)

info@carminagaelica.org | www.carminagaelica.org

MALLEVS

Le Origini del Male

"Fra tutte le eresie, la più grande è quella di non credere nelle Streghe e, con esse, nel patto diabolico e nel Sabba" dal Malleus Maleficarum.

La Masca, le credenze popolari, le leggende locali, il nostro caro amico l'Armit di Pavone Canavese....nei loro primi quattro anni di attività dalla fondazione ufficiale della loro associazione, i Carmina Gaelica hanno voluto mostrare il volto più oscuro, ma allo stesso tempo folkloristico della Strega.
Descrivendo la loro dimora, con l'Antro delle Masche, e il Bosco Spirale da loro infestato, ma al cui centro troneggia la Dea Madre, i Carmina Galica hanno deciso di porre l'attenzione sulle origini antiche della figura della Masca, a metà tra la superstizione e l'antico paganesimo; ponendosi così in linea con quanti sostengono che la Strega medievale fosse probabilmente l'ultima incarnazione di uno sciamanesimo europeo.

Ma giunti a questo punto, non si può indugiare oltre.
Sebbene i Tribunali della Santa Inquisizione e il processo per sospetta stregoneria fosse possibile già da almeno un secolo, e la caccia agli eretici fosse ancora più antica, nell'inverno tra il 1486 e il 1487, Heinrich “Insistor” Kramer e Jacob Sprenger, due inquisitori domenicani, pubblicarono a Strasburgo un’opera fondamentale, un manuale che doveva servire da guida a tutti gli uomini di fede incaricati della lotta contro Satana: il Malleus Maleficarum.
Era un testo che metteva finalmente nero su bianco quale fosse la colpa delle Streghe, come potevano essere incriminate, torturate e indotte a confessare, e infine, uccise.

I Carmina Gaelica vogliono perciò ora focalizzare la loro attenzione e quella del pubblico sull'aspetto secolare della vita della Strega, sul suo rapporto con la società del tempo, più che analizzare le sue profonde e antiche radici culturali.
Ritengono ora necessario addentrarsi con coraggio in quell'insieme di dogmi e sconvolgenti normative che, per molti secoli, fecero di ogni donna, una Strega; d'altra parte “femmina viene da <<fede>> e <<meno>> perchè ha sempre minor fede e la serba di meno” [Malleus Maleficarum].
E' fondamentale portare a conoscenza quella moltitudine di pratiche barbare e meschine che costrinsero tante donne a confessare i loro crimini, ovvero i loro malefici, compiuti grazie alla congiunzione carnale con il demonio: le *Origini del Male*.
La tortura e la morte, i Carmina Gaelica si concentreranno quest'anno sulla fisicità della Strega, sulla sua sofferenza carnale, e condurranno lo spettatore in una discesa allucinante nel ventre orrorifico della bestia umana, pronta a compiere nefandezze indicibili, ma necessarie, quando conducono alla salvezza dell'anima.

This document is licensed under the Attribution-NoDerivs 2.5 Italy license,
available at http://creativecommons.org/licenses/by-nd/2.5/it/.

La “Caccia alle Streghe”, dunque, come ultimo atto di un dramma: la Donna guaritrice-pagana-levatrice, la Strega, e infine l’anima liberata dai tormenti; in una tumultuosa serie di macabri eventi, la cattura, la tortura, il rogo, che caratterizzò buona parte della vita pubblica del Basso Medioevo, e che, secondo alcune stime, condusse a 110.000 processi e 60.000 esecuzioni capitali, o forse più.

Ed è un Ritorno alle Origini, un omaggio alla nascita del gruppo “Carmina Gaelica” ovvero il “Gruppo delle Streghe di Pavone” in quel lontano 2001; ed è un Ritorno alle *Origini del Male*, il serpente e il boia, l'Inquisitore e la Strega, la follia e la ragione, il sangue e il segno diabolico, la paura, il dolore, tutto si mescola, in questa spirale raccapricciante di perdizione e salvezza che ogni cosa coinvolge e trasforma.

Ma si sa, la Spirale è infinita e sempre circola e ricircola, e...*per ogni strega che muore, un'altra nasce.*
E tutto ciò che deve accadere, accade.

I Carmina Gaelica, avvalendosi delle loro capacità scenografiche e traendo ispirazione direttamente dal Malleus Maleficarum, trasformeranno un ricetto in una agghiacciante cella di tortura, dove, questa volta senza l'ausilio di tecnologie elettroniche, mostreranno in tutta la sua cruda realtà la Santa Inquisizione e i suoi metodi.

This document is licensed under the Attribution-NoDerivs 2.5 Italy license,
available at http://creativecommons.org/licenses/by-nd/2.5/it/.